



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "DIO CHIAMA A SPESE DELLO STATO" PRESENTATA DAI
CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 4 GIUGNO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATO CHE

- lo scorso 27 aprile, sulla rubrica "Specchio dei Tempi" del quotidiano La Stampa, veniva pubblicata una lettera a firma "La scuola Mazzini, Torino" nella quale la morte di una persona veniva descritta con le seguenti parole: "L'altro giorno abbiamo saputo che Dio ti ha chiamato per un incarico più importante: guidarci da lassù.";
- l'unica "scuola Mazzini" che ci risulta esistere a Torino è la scuola elementare statale Giuseppe Mazzini di corso Orbassano 155/A;
- non è noto chi abbia scritto questa lettera, ma essendo firmata a nome della scuola è presumibile che sia stata scritta o perlomeno vistata dalla direzione scolastica;
- la scuola statale deve garantire un principio di laicità e di pari trattamento di tutti i bambini al di là della loro religione, evitando di privilegiarne alcuna, anche a fronte dell'elevata quantità di bambini che professano religioni diverse da quella cristiana cattolica o che non ne professano alcuna;
- l'Amministrazione Comunale ha comunque il dovere di vigilare sui principi basilari dell'educazione impartita ai bambini torinesi;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) sappiano chi abbia materialmente scritto la lettera in questione;
- 2) ritengano appropriata la terminologia religiosa cattolica usata nella lettera, firmata a nome di tutta la scuola, per descrivere la morte di una persona;
- 3) alla luce di questo episodio, non ritengano opportuno intervenire presso l'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino per richiedere che venga verificato e garantito che l'educazione impartita nella scuola Mazzini rispetti i basilari principi di laicità e parità di trattamento dei bambini di tutte le religioni e di quelli non religiosi.

F.to: Vittorio Bertola
Chiara Appendino